



Provincia
di Milano

BANDO PER L'ACCESSO AL CREDITO BANCARIO PER LE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL COMMERCIO, DELL'ARTIGIANATO, DEL TURISMO E DEI SERVIZI

(di cui alla Deliberazione di Giunta Provinciale R.G. n. 391/2013 del 16/10/2013 - atti n. 225552\2013 8.2\2012\8
e approvato con determinazione dirigenziale R.G. 11588 del 20/11/2013 - CUP J56G13003540005)

Articolo 1 Finalità e risorse

La Provincia di Milano, allo scopo di favorire l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese del Commercio, dell'Artigianato, del Turismo e dei Servizi, come definite dalla normativa comunitaria, operanti in provincia di Milano, sostiene l'attività dei Confidi concedendo ai medesimi contributi da destinare all'incremento dei fondi rischi per insolvenze.

Per l'anno 2013, l'ammontare complessivo delle risorse disponibili è pari a € 100.000,00.

Articolo 2 Termini di presentazione

I Confidi¹ operanti prevalentemente a favore di Micro, Piccole e Medie imprese del Commercio, dell'Artigianato, del Turismo e dei Servizi, dovranno presentare le domande di partecipazione alla selezione, in carta libera secondo il modello allegato al presente bando, disponibile sul sito www.provincia.milano.it/economia. La domanda potrà essere presentata a partire dalle ore 9,30 del giorno 19 dicembre 2013 sino alle ore 12.00 del 30 gennaio 2014, **pena esclusione**. Il presente bando sarà pubblicato sul BURL, sull'Albo pretorio e sul sito della Provincia di Milano.

La domanda di partecipazione, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante, dovrà essere inviata esclusivamente via e-mail, in formato PDF, da un indirizzo di posta elettronica certificata, all'indirizzo di posta elettronica certificata della Provincia di Milano protocollo@pec.provincia.milano.it con il seguente oggetto: **“Settore Sviluppo Economico - Bando accesso al credito bancario”**.

Il richiedente dovrà fornire, entro i termini perentori indicati dall'ufficio competente, ove richiesto, elementi informativi e integrativi che si rendessero necessari in sede d'istruttoria delle domande prodotte.

I dati dichiarati e i requisiti previsti dal presente bando saranno verificati con i bilanci e le visure depositati presso la Camera di Commercio.

Articolo 3 Soggetti ammissibili

Possono concorrere all'assegnazione di contributi di cui al presente bando i Confidi di cui al precedente articolo 2 che siano in possesso dei seguenti requisiti, oltre quelli previsti dall'art. 13 della legge 24/11/2003 n. 326:

- sede legale e almeno una sede operativa in Provincia di Milano;
- che abbiano deliberato e perfezionato nell'anno 2012 un importo di garanzie non inferiore a € 7.500.000,00 a favore delle imprese operative (cioè aventi unità locale) in provincia di Milano;
- che risultino iscritti all'elenco “speciale” di cui all'art. n. 107/T.U.B D.lgs 385 del 1993.

¹ Così come definiti dall'art. 13, cc. 1 e 4 del D.L. 30 settembre 2003 n. 269 convertito in L. 24 novembre 2003 n. 326

Articolo 4

Contenuti della richiesta di concessione contributo

La richiesta di contributo attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente articolo, deve essere presentata in forma di autocertificazione (art. 47 del D.P.R. 445/2000) dal legale rappresentante del Confidi utilizzando esclusivamente la modulistica scaricabile all'indirizzo <http://www.provincia.milano.it/economia>.

Nella medesima domanda il legale rappresentante del Confidi dovrà dichiarare, sempre ai sensi del citato D.P.R. 445/2000:

- a) il numero delle imprese beneficiarie - aventi sede operativa in provincia di Milano, a favore delle quali nel corso dell'anno 2012 siano state effettuate operazioni di credito (finanziamenti e affidamenti garantiti), specificando l'importo totale delle garanzie prestate e l'importo totale dei finanziamenti/affidamenti garantiti alle medesime imprese; detti dati faranno riferimento all'ultimo bilancio approvato;
- b) con riferimento alle imprese socie del Confidi², in via diretta o indiretta, alla data del 31/12/2012, il n.:
 - del totale delle imprese a libro soci;
 - delle imprese operanti nei settori commercio, artigianato, turismo e servizi;
 - del totale delle imprese operanti in provincia di Milano;
 - delle imprese operanti nei settori commercio, artigianato, turismo e servizi con sede operativa in provincia di Milano;
- c) l'importo delle garanzie in essere e l'importo delle partite classificate a sofferenza di cassa, come risultanti dall'ultimo bilancio approvato sia nel dato totale sia con riferimento alla sola operatività in Provincia di Milano;
- d) l'impegno a iscriverne in bilancio, in apposito fondo, il contributo che sarà eventualmente percepito in caso di esito positivo della domanda a valere sul presente bando.
- e) l'impegno a produrre alla Provincia di Milano, in caso di esito favorevole delle procedure di cui al successivo articolo, la seguente documentazione utile al perfezionamento del riconoscimento del contributo:
 - 1) copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto vigente del Confidi;
 - 2) a conferma di quanto dichiarato al precedente punto a) in relazione al numero ed all'ammontare complessivo delle operazioni di credito effettuate dal Confidi (finanziamenti e affidamenti garantiti) nel corso dell'anno 2012 a favore delle imprese beneficiarie con sede operativa in provincia di Milano, un file PDF sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante riportante il nominativo dei soci beneficiari con indicazione per ciascuno di questi delle seguenti informazioni:
 - ragione sociale
 - Partita IVA / Codice Fiscale
 - indirizzo completo della sede operativa
 - ammontare dell'importo finanziato e della garanzia prestata
 - 3) copia dell'ultimo bilancio approvato e relative relazioni obbligatorie, in cui siano evidenziati, in entrata e in uscita, la consistenza del fondo rischi, i versamenti e l'utilizzo degli stessi;
 - 4) in relazione a quanto dichiarato al punto b), uno o più file PDF firmati digitalmente contenenti l'elenco delle imprese socie in via diretta o indiretta (2)

Articolo 5

Entità del contributo e modalità di erogazione

Entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda, il Settore Sviluppo Economico, accertata l'ammissibilità di quelle pervenute, approva il piano di assegnazione dei contributi ripartendo lo stanziamento, di cui al precedente articolo 1, fissato per l'anno 2013 in € 100.000,00, sulla base della media tra:

1. numero di Soci diretti e indiretti con riferimento alla sola operatività sviluppata in Provincia di Milano alla data del 31/12/2012;
2. importo delle garanzie in essere e importo dei finanziamenti garantiti (sulla base dei dati dell'ultimo bilancio approvato) e con riferimento alla sola operatività sviluppata in Provincia di Milano;
3. indice di sofferenza (incidenza delle partite classificate a sofferenza di cassa sul totale delle garanzie in essere, sulla base dei dati dell'ultimo bilancio approvato).

² Cfr. nota (1)

Articolo 6 **Contributo massimo erogabile**

Il tetto massimo del contributo erogabile al 1° classificato è pari a € 50.000,00.

Il contributo minimo erogabile è pari a € 5.000,00.

Nel caso in cui dalla ripartizione dello stanziamento, realizzata nel rispetto delle percentuali in graduatoria, residuino somme, le stesse verranno ripartite tra tutti i Confidi selezionati, rientranti nei limiti di cui al comma precedente (compreso il 1° classificato), in proporzione alla medesima percentuale.

Articolo 7 **Scioglimento di un Confidi**

In caso di scioglimento di un confidi, con conseguente cessazione dell'attività, lo stesso è tenuto alla restituzione dei residui dei contributi ricevuti. Tale clausola non si applica in caso di fusione o trasformazione di confidi, secondo le disposizioni contenute nell'art. 13, commi 38 e seguenti, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003 n. 236, e nel caso di diverse destinazioni mutualistiche previste dai vigenti statuti dei singoli Confidi.

Articolo 8 **Disposizioni Finali**

La Provincia di Milano si riserva di richiedere eventuali integrazioni e/o documentazione utile a meglio rappresentare le informazioni e i dati che il Confidi è tenuto a presentare.

La Provincia di Milano si riserva la facoltà di effettuare opportuni accertamenti sull'effettiva destinazione del contributo percepito dal confidi. In tal senso si precisa che il fondo rischi per insolvenze attivato o integrato con le risorse provenienti da questo Bando è utilizzabile **solo a fronte di insolvenze a valere su operazioni di credito a favore di micro, piccole e medie imprese del commercio, dell'artigianato, del turismo e dei servizi operative in provincia di Milano.**

Fermo restando quanto previsto da specifiche norme che consentono ai Confidi di imputare al fondo consortile, al capitale sociale o ad apposita riserva, i fondi rischi o le riserve patrimoniali costituiti da contributi pubblici, le somme erogate dalla Provincia di Milano sono sottoposte al controllo dell'ente pubblico erogatore e non decade l'obbligo, da parte dei Confidi, di tenere traccia contabile delle somme ricevute.

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del Dlgs n. 165/2001 il Confidi contraente deve attestare di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Ai confidi beneficiari dei contributi è fatto divieto:

- di distribuire, direttamente o indirettamente, utili, avanzi di gestione e riserve alle imprese consorziate o socie;
- di ripartire tra le imprese, in caso di scioglimento, il patrimonio che residua dopo aver adempiuto a tutte le obbligazioni, con la sola eccezione del rimborso delle quote di partecipazione al fondo consortile ed al capitale sociale. Il patrimonio residuo è destinato ad organismi non lucrativi aventi finalità analoghe e connesse a quelle dei Confidi.

In caso di non rispetto dei vincoli imposti o di non raggiungimento degli obiettivi previsti dal presente bando il contributo potrà essere revocato o proporzionalmente ridotto.

Il trattamento dei dati di cui alla presente procedura si effettuerà in conformità delle disposizioni di cui al Dlgs n. 196 del 30/6/2003. Il titolare del trattamento è la Provincia di Milano - Via Vivaio,1 - 20122 Milano, nei confronti della quale, l'interessato potrà far valere i diritti previsti dall'art. 13 del Dlgs n. 196/2003. Il Responsabile del trattamento dei dati del Bando per l'accesso al credito bancario per le micro, piccole e medie imprese del commercio, dell'artigianato, del turismo e dei servizi è il Direttore del Settore Sviluppo Economico, Dario Parravicini.

Per informazioni:

Provincia di Milano
Settore Sviluppo Economico

Inviare una e-mail a:
sviluppo.economico@provincia.milano.it

precisando nell'oggetto:
"Bando Accesso al credito 2013"

Si allega:

- fac-simile domanda di partecipazione;
- fac simile autocertificazione ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del Dlgs n. 165/2001.